



MONTI E VALLI

PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

MAGGIO - GIUGNO 2006

CAI Torino... in rosa

di **Mauro Brusa**

Oltre a svariati articoli che hanno messo a fuoco l'alpinismo al femminile, dagli esordi quasi marginali fino alle più recenti prestazioni di altissimo livello, la stampa sociale nazionale ha dedicato in passato anche alcuni servizi alla presenza e al ruolo delle donne nell'associazione. In sintesi ricordiamo (1) una media del 31% sul totale degli iscritti (circa 95.000 su circa 300.000), con una punta del 33% nell'ambito del Convegno LPV (21.032 su 63.911); una percentuale quindi sensibile, anche se lontana dall'essere paritaria. Ben diverso il discorso riferito all'occupazione delle cariche sociali: per esempio, sul totale delle 480 sezioni di cui è composto il Sodalizio, solo 16 risultavano essere rette da una donna. Un po' pochine.

Dal 2004 – come risaputo – anche la Sezione di Torino è retta da una Presidente, l'Avv. Daniela Formica. Quello che forse è meno noto, anche se dovrebbe essere più evidente, è il ruolo rivestito dalla componente femminile nell'ambito delle attività sociali. Anche qui la percentuale non è appariscente, ma contiene alcune figure di rilievo.

Nell'ambito dello Sci di Fondo Escursionismo, dal 1996 l'ISFE Silvana Biolatto ha diretto per ben sette volte svariati corsi base, intermedio e per bambini. Dovrebbe trattarsi del primo caso di un corso organizzato dal CAI Torino con a capo una direttrice. Da molti anni, inoltre, Silvana è componente della Commissione LPV per lo Sci di Fondo Escursionismo. All'interno della Scuola "Mentigazzi", invece, il corso di Escursionismo Invernale (racchette da neve, per intendersi) dal 2004 è diretto dall'AE/EAI Domenica Biolatto, peraltro da moltissimi anni impegnata quale accompagnatrice di gite sociali e prima donna in Sezione a ottenere la qualifica di AE. Dall'autunno 2003 Domenica è compo-



Anche nelle attività emergenti la presenza femminile è rimarchevole
(foto: T. Cavallo)

Anno 61° - n. 4/2006 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Alberto Leproni - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 4 Anno 2006



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

nente della Commissione LPV per l'Escursionismo e la Segnaletica.

Infine, *last but not least*, come direbbero nella terra dove nacque il primo club alpino, ecco l'IAL Elena Spinazzola della Scuola "Motti", che quest'anno per la prima volta ha diretto il corso di arrampicata libera, anche questo un fatto con pochi precedenti nel CAI. A proposito della sua scelta di impegnarsi nella direzione di un corso, Elena ci ha risposto così: «Dopo aver fatto il corso come allieva ho continuato a frequentare questa Scuola per anni come aggregata fino a quando mi hanno chiesto di diventare prima aiuto e poi istruttore di roccia della Scuola stessa. Per me è stato un passaggio tranquillo perché gli istruttori mi hanno sempre seguito ed insegnato, sono stati dei maestri, lo sono ancora ora, in un ambiente rilassato, amichevole e nello stesso tempo serio. Ritengo che sia proprio questo spirito go-liardico e serio la vera forza della Scuola. In effetti la gente che vuole frequentare un corso chiede, e ha diritto, di imparare in un ambiente sicuro e serio, ma se questo ambiente è altrettanto rilassato e amichevole è ancora meglio».

Sempre in tema di "primati in rosa", giova ricordare Anna Torretta del Gruppo Giovanile, ora Guida Alpina, prima donna del CAI Torino a conseguire il titolo di Istruttore di Alpinismo; e Barbara Sinnone della Sottosezione di Chieri che per prima ha ottenuto la qualifi-

ca di Accompagnatore di Ciclo Escursionismo. Lo spazio è tiranno e non permette di riportare la lista completa di tutte le donne attualmente impegnate nelle attività sociali come istruttrici o accompagnatrici: esse non sono tante in termini assoluti (il 15% circa), ma in un contesto a forte caratterizzazione maschile esse costituiscono una presenza fondamentale perché portano nuove idee e nuova sensibilità. Ricordiamo, infine, con immutato affetto e gratitudine le due Istruttrici della "SUCAI" e della "Gervasutti" che la Montagna ha chiamato a sé: Maria Cristina Rosazza e Raffaella Steni.

1 - Dati riferiti all'anno sociale 2003



ARGOMENTI

Il Gruppo Club 4000

Come già annunciato qualche mese fa su "Monti e Valli", dal 1° gennaio il "Club 4000" è entrato a far parte della nostra Sezione, prendendo come nome ufficiale "Gruppo Club 4000".

Una brevissima storia: il Club 4000 nasce nel 1993 per iniziativa di Luciano Ratto e Franco Bianco, come luogo di incontro fra alpinisti salitori di "4000" alpini. L'adesione all'associazione è aperta a tutti coloro che hanno nel proprio "carnet de course" almeno 30 vette delle 82 dell'elenco ufficiale UIAA.

Il "Club 4000" si caratterizza pertanto come una "accademia onoraria", un "riconoscimento alla carriera" per gli appassionati di questo modo di intendere l'alta montagna. Particolarità del club è di essere un precursore dei moderni "club virtuali", perché da subito si diffonde grazie al proprio sito Internet (www.club4000.it), ben curato ed estremamente accattivante.

Dopo più di dieci anni di vita e al traguardo dei 160 membri, le risorse dei soci fondatori e dei pochi amici che li supportavano erano appena sufficienti a reggere il peso del lavoro che lo sviluppo avuto dal club richiedeva. Da qui l'idea di entrare nella grande famiglia del Cai, idea approvata con entusiasmo dalla nostra Sezione, perché, oltre all'orgoglio di accogliere una realtà prestigiosa, vi è la convinzione di poter dare al Gruppo "Club 4000" nuove possibilità di sviluppo.

Il presente: naturalmente le idee ed i progetti per essere attuati hanno bisogno dell'impegno di numerose persone. Invitiamo pertanto i soci che hanno le caratteristiche richieste ad aderire al Gruppo "Club 4000", e coloro che ancora non hanno raggiunto la "fatidica" soglia, ma sono sulla buona strada, a farsi avanti e partecipare. I soci ed i simpatizzanti avranno la possibilità di incontrarsi nella sede sociale del Monte dei Cappuccini ogni martedì sera dalle ore 21 nella Sala Rocciamelone.

Il futuro: la quota di 4000 metri è solo un numero tondo che suona bene e pertanto esercita un fascino psicologico particolare. Da sempre, tale cifra, per gli alpinisti non anglosassoni (per i quali i 4000 metri equivalgono all'insignificante misura di 13.123,36 piedi), è una metafora dell'alta montagna. È proprio nella logica di una rivitalizzazione dell'alpinismo classico che la Sezione intende procedere, assegnando al Gruppo "Club 4000" il ruolo di trascinatore per una sempre maggiore attività sul campo. Pertanto, oltre a migliorare e potenziare il sito Internet, la speranza è che il Gruppo diventi un luogo di ritrovo, dove ci si possa incontrare, per scambiare esperienze, informazioni e, infine, organizzare salite.

(Comunicato a cura dei Soci fondatori)

Per definire l'attività del Gruppo "Club 4000" e nominare le cariche sociali, è indetta, a norma di Regolamento, la

ASSEMBLEA ANNUALE

nella giornata di **venerdì 26 maggio 2006** alle ore 21,00 presso la Sede Sociale del Monte dei Cappuccini, Via Giardino, 48 - Torino

PROPOSTE della REDAZIONE

La Redazione seleziona dal programma unificato le uscite sociali del bimestre ritenute più interessanti, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, culturale, naturalistico, alpinistico o associativo.

Grand Canyon du Verdon

a cura di **Alberto Marchionni**

L'11 agosto 1905, quando intraprese per conto del Ministro dell'Agricoltura l'esplorazione del Canyon del Verdon, Martel lo sapeva che un secolo più tardi saremmo arrivati noi?

Io penso di sì. Sono convinto che Armstrong sapesse perfettamente che dopo gli astronauti e gli scienziati, sulla Luna sarebbero arrivate le Gite sociali del CAI. Con lo stemma sul razzo che li ha portati sino a lì. Ma questa è un'altra storia.

Martel arrivò a Rougon coi cavalli, la camicia bianca, il gilet nero, cappello di paglia e bastone. Noi arriveremo in macchina, con maglietta antisudore, leggerissimo pile in microfibra e bastoncini griffati. Lì lasceremo solo qualche macchina per il ritorno, perché ce ne andremo a dormire al rifugio del C.A.F. alla Maline o, se non ci sarà posto, in qualche campeggio di La Palud, perché il sentiero Martel lo faremo al contrario del nostro predecessore. E' più comodo: il pezzo più ripido si fa in discesa e così pure i 252 scalini della "Brèche Imbert".

La mattina, ci aspettano 45' di discesa per raggiungere il greto del torrente e attraversarlo sulla passerella dell'Estellier. Da questo luogo, dove Martel arrivò dopo un giorno di avventurosa navigazione con i suoi tre canotti, comincia l'avventura, fortunatamente per noi, a piedi. Sono luoghi famosi quelli che si attraversano, sotto pareti rocciose alte 200 metri accompagnati dal brusio incessante del torrente: la Roccia dei "Cavaliers", il "Pre' d'Issane", la "Baume aux Boeufs", prima di arrivare alla confluenza dell'Artuby, dove il Verdon cambia bruscamente direzione. Qui perderemo un po' di tempo, per fare una digressione di circa mezz'ora per ammirare meglio questo luogo e per fare un po' di sosta. Più in là ci si trova in uno dei luoghi più spettacolari, con la "Brèche Imbert" e la sua scala che permette di raggiungere le rive del Verdon. Si cammina più agevolmente qui, nel "Défilé des Baumes Frères", esposti al sole, alternando la foresta al bosso. Alla "Baume aux Chiens", le pareti rocciose sembrano avvicinarsi ed innalzarsi ancora di più verso il cielo. Si arriva ai piedi delle famose Rocce dell'Escalès che culminano 500 metri sopra di noi. Dopo il belvedere di "Trescaires" da dove si possono ammirare delle torri simili a delle pagode Cambogiane, cominciano i Tunnel, residuo di un progetto, fortunatamente abortito, di sfruttamento energetico del Verdon. Sarà bene, per poterli percorrere senza danni che ognuno di noi si porti dietro una torcia elettrica. All'uscita della terza galleria si può ammirare tutta la gola del "Couloir Samson". Qui c'è Sansone che, simile ad un'immensa cariatide naturale, pare voglia sostenere e allargare le rocce. Il Verdon s'intrufola con foga e determinazione in questo passaggio obbligato. Tuona, bolle per varcare questo



stretto ostacolo prima di continuare il suo corso. Infine la passerella che scavalca "le Baux", un piccolo affluente, deposita al parcheggio dove avremo lasciato qualche macchina: il Point Sublime, nome azzeccato non tanto per la bellezza del posto quanto perché è proprio qui che finisce la nostra fatica di 9 ore di camminata in questo posto mozzafiato.

INCONTRI e SERATE e MANIFESTAZIONI

Proiezioni

Giovedì **4 maggio** alle ore 21,15 al Monte dei Cappuccini si effettuerà la proiezione dei seguenti filmati:

Gita all'Isola di Capraia 2005
di Franco Savorè

A spasso nel Parco Nazionale d'Abruzzo
di Giulio Boero

Chierimontagna

Alpinismo, esplorazione e antropologia sulle montagne del mondo, incontri a tema con immagini e protagonisti, ore 21 presso la Sala Conceria in Chieri. Ingresso libero. 5 maggio: **Le mie montagne**, con Davide Manolino, alpinista chierese, animatore del muro di arrampicata e delle attività sociali del CAI di Chieri. *Protagonista di imprese alpinistiche non solo sul Monte Bianco, Manolino presenta le sue esperienze vissute negli ambienti più severi della montagna: dalle cascate di ghiaccio al prestigioso trittico delle grandi pareti Nord delle Alpi: Eiger, Cervino e Grandes Jorasses.*

26 maggio: **Alpinismo e ambiente dal K2 allo Shisha Pangma**, conferenza per immagini del prof. Riccardo Beltramo (docente di ecologia presso la facoltà di economia - Università di Torino, responsabile della ricerca), con il dott. Stefano Duglio (ricercatore, Università di Torino), con Luca Succi (alpinista, capo spedizione) e con la D.ssa Paola Gigliotti (rappresentante del Club Alpino Italiano nell'UIAA - Unione Internazionale delle Associazioni Alpinistiche).

Le spedizioni alpinistiche sulle montagne più alte del mondo per lo studio delle trasformazioni ambientali indotte dall'inquinamento.

Serata in collaborazione con l'Associazione "Il Tuo Parco" - Centro Valorizzazione Territorio Chierese di Airali.

Camminare in Umbria

Curato dal CAI di Perugia e dalla Comunità Montana Trasimeno-Tevere, è stato sviluppato un progetto denominato "Camminare in Umbria" che si prefigge di fare co-

nosocere il territorio locale attraverso itinerari tematici storico-culturali che si snodano attraverso i «paesaggi della memoria». Allo scopo è stata realizzata una pregevole pubblicazione che illustra trenta escursioni e raccoglie preziose testimonianze di vita vissuta.

Per fare conoscere a tutti i Soci del CAI Torino le opportunità offerte da questa iniziativa, la Sottosezione GEAT ha organizzato una serata di incontro (giovedì **25 maggio**, ore 21, Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", Sala degli Stemma e Sala Rocciamelone) durante la quale i curatori del progetto presenteranno:

- il libro *In cammino fra Tevere e Trasimeno, trenta itinerari nei paesaggi della memoria*;
- le proposte escursionistiche con ausilio di materiale audiovisivo;
- prodotti tipici dei territori attraversati dalle escursioni con degustazioni.

La serata è propedeutica all'organizzazione da parte del CAI Torino di una gita sociale in Umbria in collaborazione con il CAI di Perugia.

Il Coro della SAT a Torino

Torna a Torino, attesissimo, il Coro della SAT, il più importante e conosciuto al mondo. Il concerto, organizzato dal Museo Nazionale della Montagna, avrà luogo all'Auditorium RAI di Torino il **10 giugno**, alle ore 21.00. Non si tratterà di una delle molte esecuzioni della corale trentina, ma del Concerto ufficiale dell'80° anniversario di fondazione.

Come viene dichiarato, «il Coro della SAT ha scelto di festeggiare a Torino l'importante compleanno, per rendere omaggio al Museo Nazionale della Montagna, conservatore delle memorie e delle tradizioni della montagna, luogo di studio e promozione della cultura, e alla Sezione di Torino del CAI, primogenita del nostro Sodalizio».

Il Coro è nato ufficialmente a Trento il 25 maggio 1926, per opera dei fratelli Enrico, Mario, Silvio e Aldo Pedrotti e di alcuni amici, con la denominazione di "Coro della SOSAT" che conservò fino al 1932, assumendo quindi l'attuale denominazione di Coro della SAT. I fratelli Pedrotti, dotati di grande interesse e sensibilità per la musica, fin da piccoli cantavano musica sacra nel coro polifonico del Duomo e in famiglia, ad orecchio, i canti popolari del Trentino. Le esperienze, dapprima di profighi in Boemia ed Austria durante la guerra mondiale, e successivamente di soldati durante il servizio militare ed i successivi richiami, furono occasione di approccio a moltissimi altri canti popolari di varie origini e provenienze.

Numerosi ed illustri musicisti, fra i quali emergono Giorgio Federico Ghedini ed Arturo Benedetti Michelangeli, hanno dedicato al Coro della SAT raffinate armonizzazioni di canti popolari. Sono numerose le edizioni dei circa 300 canti del repertorio e le incisioni, da quelle del 1933 alle più recenti.

Il coro è stato diretto inizialmente da Enrico Pedrotti, fino al 1938, poi da Silvio Pedrotti per oltre cinquant'anni.



ni. Attualmente è diretto da Mauro Pedrotti. Il Concerto ufficiale dell'80° anniversario, del 10 giugno, è solo l'ultimo di una sequenza interminabile di oltre 1000 appuntamenti nei più prestigiosi teatri in Italia, Europa e America.

L'ingresso è gratuito, ad inviti (fino ad esaurimento dei posti). I soci potranno ritirare, fino ad un massimo di 2 biglietti al Museomontagna e al Ristorante del Centro Incontri al Monte dei Cappuccini o alla Sezione del CAI-Torino in Via Barbaroux. È indispensabile presentarsi con il biglietto; non è prevista la possibilità d'ingresso all'Auditorium RAI a chi ne fosse sprovvisto.

Il seguente **11 giugno**, nel primo pomeriggio, il Coro salirà al Forte di Exilles, sede staccata del Museomontagna, dove si esibirà in un breve concerto nel Cortile del Cavaliere.

AVVISI e COMUNICAZIONI

Cinque per mille

La legge finanziaria dà la possibilità al contribuente di destinare il cinque per mille della tassazione sul reddito a favore di enti o associazioni di volontariato no profit, senza che questa opzione incida ulteriormente sull'imposta medesima. In altre parole, il cittadino non versa maggiori tasse, ma è lo Stato che rinuncia ad una parte dell'introito, così come avviene per il noto e collaudato "otto per mille" a favore delle confessioni religiose.

La Sezione di Torino del CAI è stata inserita nell'elenco dei beneficiari della donazione. Essa però non è automatica: è infatti necessario che il contribuente apponga accanto alla firma nella apposita casella anche il **codice fiscale** della Sezione, che è

80062110012

Si invitano (e si ringraziano sin d'ora!) Soci e simpatizzanti ad offrire il proprio sostegno al CAI Torino, coinvolgendo anche parenti ed amici. Le eventuali somme così percepite saranno destinate a sostegno delle attività sezionali, quindi a beneficio di tutti i Soci.

Biblioteca Nazionale CAI

ERRATA CORRIGE

A causa di un disguido, sul "Programma attività sociali 2006", recapitato ai Soci unitamente al n. di gennaio/febbraio del notiziario, compare erroneamente il vecchio orario della **Biblioteca Nazionale del CAI**. Ce ne scusiamo con i lettori e con la Biblioteca. L'orario in vigore è il seguente (per informazioni, telefono 011 6603849):

Lunedì: chiuso

Martedì e giovedì: 13.00 - 18.45

Mercoledì e venerdì: 9.15 - 15.00

Convenzione Poliambulatori L.A.R.C.

La Sezione di Torino ha stipulato un'importante convenzione con i Poliambulatori L.A.R.C., a favore dei Soci e dei loro familiari diretti, che prevede:

- Accesso preferenziale con riduzione al massimo dei tempi di attesa per l'esecuzione degli accertamenti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Sconto del 10% su tutte le prestazioni sanitarie, eseguite in regime privato su listino gruppo L.A.R.C., di laboratorio, diagnostica per immagini, fisioterapia e visite specialistiche;
- Sconto del 10% sulle prestazioni odontoiatriche eseguite in regime privato su listino gruppo L.A.R.C., prima visita odontoiatrica per adulti e primo controllo ortodontico per bambini gratuito;
- Sconto del 10% sulle prestazioni di medicina preventiva eseguite in regime privato su listino gruppo L.A.R.C.: check-up specifici per uomo e donna per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, delle patologie oncologiche femminili e mammarie, prevenzione delle patologie oncologiche prostatiche;
- Sconto del 10% sulle terapie eseguite presso le Terme di Salice (loc. Salice Terme, Pavia), sconto del 15% su tutti i trattamenti del Centro Benessere delle Terme e sconto del 10% sulla linea di prodotti a composizione naturale "Gli elementi delle Terme di Salice";
- Possibilità di ritiro referti, non consegnati subito dopo le prestazioni, presso i vari Uffici Informazione e prenotazione dislocati in città e provincia.

Medicina Sportiva. Il servizio di medicina sportiva è collocato nei locali della sede di C.so Venezia 10/A ed il Responsabile è il Dottor Oliviero Zamperone, Specialista in Medicina dello Sport. Il servizio eroga prestazioni per il rilascio di certificati di idoneità sportiva agonistica e non.

Nel caso della visita per attività agonistica (sconto del 10% sulla tariffa di € 45) vengono effettuate le seguenti valutazioni: visita medica comprensiva del controllo visivo; esame urine; elettrocardiogramma a riposo; elettrocardiogramma da sforzo (cicloergometro); prove di funzionalità respiratoria.

Per l'idoneità sportiva agonistica può essere necessario, a seconda della disciplina sportiva, l'esecuzione di esami integrativi da presentare al Medico Specialista in Medicina Sportiva al momento del rilascio del certificato.

Nel caso della visita per attività non agonistica (sconto del 10% sulla tariffa di € 40) vengono effettuate: visita medica comprensiva del controllo visivo; elettrocardiogramma a riposo; elettrocardiogramma da sforzo (cicloergometro)

Le prenotazioni possono essere anche effettuate con la medesima celerità telefonicamente al Centro Unificato Prenotazioni al n. 011 2484067 oppure personalmente presso gli sportelli.

Sedi. Corso Venezia 10/A - Torino; Via Sempione 148/C - Torino; LARC LAMBDA Corso Duca degli Abruzzi 56 - Torino.

Info e prenotazioni. Via Monginevro 122 - Torino; Cor-



so Giulio Cesare 50 - Torino; Via Inghilterra 15 - Borgaro Torinese (TO)

Altri punti prelievo. Via Rieti 30 - Grugliasco (TO); Via Cavour 18 - Ciriè (TO)

Il costo del ticket, se dovuto, è quello previsto dal Servizio Sanitario Nazionale, per le medesime prestazioni, come in ospedale. Per usufruire della convenzione è necessario esibire la tessera CAI valida per l'anno in corso.

Tesseramento

Attenzione! Il 31 marzo è scaduto il termine per versare la quota associativa per il 2006; dopo tale data la Sede Centrale ha sospeso le coperture assicurative e gli abbonamenti ai periodici. Chi non avesse ancora effettuato il rinnovo può farlo con le seguenti modalità:

- **Segreteria di via Barbaroux 1:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.30.
- **Centro Incontri "Monte dei Cappuccini":** dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 24; domenica dalle ore 10.00 alle ore 15.00.
- **Versamento postale:** c/c n. 13439104 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino - Via Barbaroux 1 - 10122 Torino.
- **Bonifico bancario:** c/c n. 4416644 su Unicredit Banca Agenzia TO 37 - ABI 02008 - CAB 01137 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino - Via Barbaroux 1 - 10122 Torino.

Nella causale di versamento vanno sempre indicati per esteso i nominativi di tutte le persone per le quali si effettua il rinnovo.

Ordinari: € 37,00 - Familiari: € 22,00 - Giovani: € 10,00

Diritti per nuova iscrizione o sostituzione tessera: € 4,00.

Iscriverti al CAI Torino è comodo e conveniente.

Nuove gestioni rifugi

- Rifugio "Nacamuli" - Sig. Fabrizio Bertinetti 011 9908599, 339 5378454; info@rifugionacamuli.com
- Rifugio "Val Gravio" - Guida Alpina Andrea Sorbino (tel. e fax 0121 82127, 347 9637442) e Sig. Mario Sorbino (tel. e fax 0121 82446, 333 8454390); custodi@rifugiovalgravio.it
- Rifugio "Toesca" - Sig. Andrea Brogiato 011 9359804, 349 3973067

Accesso alla Segreteria

Su disposizione della proprietà dello stabile di via Barbaroux, non è più possibile l'apertura "automatica" del portone di ingresso. Tutti i Soci sono pertanto invitati a rispondere al citofono e a presentarsi. Si prega di richiudere il portone scorrevole all'uscita.

Nuovo ordinamento territoriale del CAI

In adempimento a quanto previsto dal nuovo Statuto e dal nuovo Regolamento Generale del CAI, l'Assemblea delle Sezioni LPV svoltasi a Giaveno il 26 marzo scorso ha provveduto all'elezione degli organi direttivi dei nuovi Gruppi Regionali, che sostituiscono le vecchie Delegazioni Regionali. Sempre nell'ambito della riforma delle

strutture periferiche del CAI, i Convegni interregionali, istituiti a seguito della prima, grande riforma statutaria del 1963 e intesi come organi di indirizzo e coordinamento, sono stati soppressi. In ambiente ligure piemontese valdostano sono però numerosi gli OTP che hanno optato per il mantenimento dell'organizzazione interregionale. Ci piace ricordare che il seme del Convegno LPV germogliò proprio a Torino, al Monte dei Cappuccini, il 23 ottobre 1949 e che il nostro "Monti e Valli" dal 1946 al 1949 fu organo delle Sezioni Liguri e Piemontesi. Il nuovo Gruppo Regionale Piemontese (Presidente Gino Geninatti, Sezione di Lanzo) cerca volontari per la gestione della segreteria con sede in Torino (lavori di traduzioni, archiviazione documenti, caricamento dati su PC, corrispondenza con le Sezioni piemontesi) con turni al mattino oppure al pomeriggio. Per informazioni e adesioni: Gino Geninatti 335 5694257.

ATTIVITÀ

Per i dettagli di ciascuna gita (difficoltà, dislivelli, tempi, descrizione, accompagnatori ecc. ecc.) si rimanda al libretto del Programma unificato Attività Sociali 2006 e, anche per eventuali aggiornamenti, al sito Internet www.caitorino.it. N.B. Le gite precedute da "*" hanno subito variazioni rispetto al programma iniziale.

Gite in collaborazione ed intersezionali



Ciclo Escursionismo

11 giugno: **Rifugio "Melano" - 5ª Intersezionale LPV - BCA**
Organizzazione: a cura della Sezione di Pinerolo
Iscrizioni: entro giovedì 8.6



Escursionismo

14 maggio: **Il sentiero delle "Masche" - E**
Organizzazione: Commissione TAM, Gruppo Giovanile, CAF di Barcelonette
Iscrizioni: giovedì 11.5

21 maggio: **Monte Argimonia - E**
Organizzazione: Sottosez. GEB e Comm. TAM
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

17 e 18 giugno: **Traversata per il Colle Malanotte 2582 m ed il Colle Sabbione 2560 m - E**
Organizzazione: Sottosezione GEAT e CAI di Bizzarone
Iscrizioni: entro giovedì 8.6

Gite sociali



Alpinismo

25 giugno: **Capanna "Gervasutti" 2835 m - PD+**
Organizzazione: Sottosezione SUCAI
Iscrizioni: entro il mercoledì precedente



Ciclo Escursionismo

14 maggio: **La Collina di Deigo - MCA**
Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro giovedì 11.5



dal 2 al 4 giugno: **Valle di Fiemme - Tesero - BCA**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il 30.4

10 e 11 giugno: **Colle della Rho e Colle di Valle Stretta - OCA**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro mercoledì 31.5

17 e 18 giugno: **Giro nel Queyras del Monviso - OCA**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro mercoledì 14 giugno

25 giugno: **Rifugio "Scarfiotti" 2160 m - BCA**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 22.6



Escursionismo

6 e 7 maggio: **Traversata da Campo Ligure al Colle del Giovo - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 20.4

7 maggio: **Tre Denti di Cumiana 1343 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 4.5

7 maggio: **Anello di Castello d'Annone - T**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro venerdì 28.4

7 maggio: **Monte Rama 1148 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: entro il 5.5

7 maggio: **Passo di Collardente 1617 m - E**

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 4.5

14 maggio: **Traversata del Pic de Baudon 1264 m - T/E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 11.4

14 maggio: **Monte Gregorio 1953 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Settimo T.se

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

21 maggio: **Monte Lera 1371 m - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro il venerdì precedente

21 maggio: **Colle di Luca 2346 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 18.5

21 maggio: **Monte Barone 2044 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 18.5

28 maggio: **Colma di Monbarone 2371 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 25.5

28 maggio: **Giornata Nazionale dei Sentieri - E**

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 26.5

dal 2 al 4 giugno: **Gran Canyon du Verdon - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 11.5

4 giugno: **Grande traversata dei Laghi Maggiore e d'Orta - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro venerdì 26.5

4 giugno: **Monte Tantanè 2734 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 1.6

11 giugno: **Pizzo d'Ormea 2476 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 8.6

11 giugno: **Casa di caccia al Gran Piano 2222 m - E**

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 8.6

18 giugno: **Punta Cornet 2388 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Settimo T.se

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

18 giugno: **Laghi della Balma 2098 m - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro il venerdì precedente

18 giugno: **Punta Venezia 3095 m - E + EEA**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 15.6

18 giugno: **Laghi di Bellecombe 2373 m - E**

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 15.6

24 e 25 giugno: **Traversata Alpe Devero - Svizzera - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: entro il 16 giugno

25 giugno: **Plan d'Azaria 1575 m - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro il venerdì precedente

25 giugno: **Corno Bussola 3023 m - EE**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 22.6



Escursionismo Invernale & Sci Alpino

13 e 14 maggio: **Albaron di Savoia 3627 m - EI + BS**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 27.4

dal 2 al 4 giugno: **Sustenhorn 3503 m e Gwächtenhorn 3375 m - BSA**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 18.5



Torrentismo

28 maggio: **Valle Sesia - PD**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro il mercoledì precedente

11 giugno: **Ruisseau d'Audin - F**

Organizzazione: Sezione di Torino

Iscrizioni: entro giovedì 8.6

25 giugno: **Torrente Barbaira - PD**

Organizzazione: Sezione di Torino

Iscrizioni: entro giovedì 22.6



Scuole e corsi

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

La Scuola organizza un corso di alpinismo per fornire le nozioni sulle tecniche ed i modi per effettuare salite in media ed alta montagna in condizioni di sicurezza. Si svolge nel periodo maggio - luglio e le uscite pratiche, spesso di due giorni, sono effettuate sia su roccia che su ghiaccio. Per questo corso, per il quale è richiesta un'adeguata preparazione fisica, viene data preferenza agli allievi che hanno già frequentato con profitto il corso di arrampicata. La presentazione del corso, con chiusura iscrizioni, avverrà il **10 maggio** alle ore 21 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

Museo Nazionale della Montagna

I popoli della Luna, Ruwenzori 1906-2006 è la nuova esposizione del Museo montagna, inaugurazione l'11 maggio alle ore 18.30, visitabile dal 12 maggio al 17 settembre, che verrà anche allestita a Kampala (Uganda), dal 17 giugno al 9 ottobre. La rassegna è realizzata dal Museo del CAI-Torino e dalla Regione Piemonte, con la Fondazione Sella e con la collaborazione della Città di Torino, del CAI, dell'Università di Torino, e dell'Ambasciata d'Italia a Kampala, dell'Uganda Museum di Kampala e di Ethiopian Airlines. La mostra, curata da Cecilia Pennacini, è di taglio antropologico e si articolerà in due sezioni: una storica e una contemporanea.

Partendo dal secolare problema geografico della ricerca delle sorgenti del Nilo e dei *Lunae Montes* di Tolomeo, attraverso le principali tappe esplorative dell'area, si arriverà alla spedizione del Duca degli Abruzzi del 1906 illustrata dalle fotografie di Vittorio Sella. In questa sezione sarà dedicato uno spazio alla storia dei regni precoloniali e alla particolare situazione politico-sociale dell'area di confine tra Ruanda, Uganda e stato indipendente del Congo all'inizio del '900. In questo contesto un contributo sarà dato dalle fotografie dell'antropologo polacco Jan Czekanowski che partecipa nel 1907 alla prima vera spedizione scientifica nell'Africa equatoriale.

La sezione contemporanea sarà illustrata principalmente dalle fotografie b/n realizzate dal fotografo canadese Craig Richards nell'estate del 2005 durante una missione di ricerca del Museo Nazionale della Montagna. Una parte più propriamente scientifica, illustra, con immagini fotografiche, video e alcuni oggetti etnografici significativi le diverse culture del Ruwenzori e il loro rapporto con la montagna.

Coro "Edelweiss"

7 maggio, ore 21, Auditorium RAI, p.za Rossaro - Torino: La **Montagna InCantata**. Spettacolo multimediale per Soprano, Voce recitante, Coro e Orchestra.

Per i dettagli sul programma e sullo spettacolo, si rimanda al numero speciale di "Monti e Valli" dedicato all'evento.

24 e 25 giugno: in collaborazione con il Coro Oltrepave, concerto a Vigo di Cadore (Belluno). Si tratta del primo appuntamento di un programma di scambio culturale tra i due cori. In occasione delle esibizioni, il coro ospitante eseguirà il proprio repertorio per un terzo della durata del concerto ed il coro ospite farà altrettanto per gli altri due terzi.

ITINERARI

L'orrido ciclabile da Chianocco a Foresto Bussoleno - Alpe Le Combe

di Toni Cavallo

Gli orridi delle Riserve Naturali di Chianocco e Foresto catalizzano l'attenzione degli escursionisti a piedi che si concentrano giustamente nei punti più spettacolari: ci pensiamo noi in bici a scoprire le strade meno frequentate, le vecchie mulattiere e i sentieri privi di mete altisonanti, di questa zona che è tra le prime a liberarsi della neve, e che si può tranquillamente affrontare già da metà aprile.

Si tratta di un percorso abbastanza impegnativo, caratterizzato da salite prevalentemente asfaltate e da divertenti discese da farsi con fondo asciutto, data la presenza di numerosi tratti con fondo roccioso e ciotolato. La pendenza media delle salite non è da sottovalutare, anche se non vi sono vere e proprie rampe assassine.

Difficoltà: **MC/BC** - Dislivello: 1400 m - Distanza: 36 km
Tempo effettivo trascorso sui pedali: 4h in modalità slow.

Pendenza media in salita: 8%

Pendenza massima in salita: 27%

Ciclabilità: in salita 100% - in discesa 100%

Cartografia: Carta Turistica Piemonte Parchi 1:25000 "Parco Naturale Orsiera Rocciavre e Riserve degli Orridi di Chianocco e Foresto" oppure IGC 2 1:50000 Valli di Lanzo e Moncenisio.

Ultimo aggiornamento: maggio 2005

Avvicinamento. Bussoleno si raggiunge seguendo la SS 25, uscita Borgone poi direzione Susa per chi utilizza l'autostrada.

Non appena si entra in paese, al secondo semaforo si svolta a destra seguendo le indicazioni per il campo sportivo, si passa sotto la ferrovia e si svolta subito a sinistra. Si prosegue per circa 1 km e si svolta a destra in via Cascina del Gallo, dove si può parcheggiare di fronte ad un edificio scolastico. Durante tutto l'itinerario l'acqua non abbonderà, e le poche fonti disponibili recano evidente la scritta "non controllata", per cui conviene partire da casa già carichi.

Salita. Montati in sella si torna dalla strada da cui si è arrivati, si svolta a sinistra e si prosegue sempre diritto, ma solo per 800 m, in quanto alla nostra sinistra si presenterà il bar che ci ospiterà per la colazione, terminata la quale proseguiremo per la stessa strada, ignorando poco dopo la direzione principale che piega a sinistra e proseguendo diritto. Al km 2.8 si inizia a salire più seriamente, svoltando a sinistra e dirigendosi verso Chianocco. Al km 3.7, quota 544 m si giunge a Chianocco, si prosegue a destra sul ponte e si sale in direzione Paviglione, su salita sempre asfaltata, discretamente ripida, pochissimo frequentata. Se si è scelto una bella giornata di sole si inizierà da qui a godere di una bella veduta della valle; se la giornata dovesse presentarsi "troppo



bella" ci si ritroverà su una graticola di asfalto. Km 9.5, quota 1000: si raggiunge Pavaglione e si prosegue sulla strada che sale, ma solo per 300 m fino all'altezza di un tornante a destra, dove si prosegue diritto per stretto sentiero inizialmente pianeggiante poi caratterizzato da alcune divertenti rampette rocciose. Al km 10.7, quota 1048, grazie al cielo, ignoriamo la salita minacciosa alla nostra destra e proseguiamo su pendenza zero. In seguito il sentiero prenderà a scendere e con percorso facile e divertente ci porterà al km 11.7 ad una casa abitualmente sorvegliata da una folta muta di cani rumorosi, che noi abbiamo sempre trovato, per nostra fortuna, rinchiusi su un balcone. Auguri. Si segue il sentiero (tacche banco-rosse) che piega a sinistra in discesa, si attraversa un ponte e con breve ma ripida rampa si raggiunge l'asfalto al km 12.2, a quota 984 m. In caso di cedimento fisico o di minaccia atmosferica, abbiamo la possibilità, svoltando a sinistra, di rientrare velocemente a valle. Viceversa, iniziamo la seconda parte della salita inizialmente su asfalto. Al km 13.6, ignoriamo la deviazione su sterrata che sale a destra. Al km 15.4, quota 1288 m, l'asfalto termina, si prosegue senza possibilità di errore sino all'alpe le Combe al km 18.1, quota 1570 m, dove si trova un ottima fontana e un riparo (posto tappa gta) da utilizzare in caso di maltempo esagerato. La strada, che prosegue, sale per tornanti per circa 200 m di dislivello, poi termina, bruscamente interrotta da una enorme frana risalente a circa mezzo secolo fa.

Discesa. Si ripercorre la strada dell'andata per circa 1.5 km, fino ad incontrare sulla nostra destra il sentiero con indicazione Mole. Abbastanza impegnativo, con fondo roccioso e sovente ingombro di rami e foglie, ci porta ad incrociare nuovamente la sterrata percorsa all'andata all'altezza di un tornante a sinistra. Si piega a destra ancora sul sentiero, si attraversa un piccolo ruscello e si perviene in breve ad uno spiazzo erboso, da cui parte una veloce strada a fondo naturale, che si segue fedelmente. La strada diventa asfaltata e noi la abbandoniamo al km 27.3, a quota 957 m, all'altezza di un tornante a sinistra per un sentiero pianeggiante che parte alla nostra destra con indicazione "Sentiero degli Orridi".

Si attraversa la borgata Lorano e si piega a sinistra; subito dopo l'inizio della parte asfaltata si imbecca un tratturo che scende a destra e che conduce di nuovo alla strada asfaltata, che si segue a destra. Al km 28.5 proseguiamo diritto, dopo 2 km a quota 815 m, si aggira una sbarra e subito si imbecca una traccia che scende a sinistra e conduce ad una casa; si aggira pure essa e si scende con tratto ripido fino ad incontrare un torrente. Si guarda, solitamente a piedi, si segue il sentiero che prima scende poi sale ripidissimo fino ad una cresta erbosa, dove prosegue a destra, sempre più ripido, fino a giungere a Falcemagna. Si segue la sterrata in discesa ma la si abbandona dopo circa 150 m, per un sentiero che scende a sinistra con indicazione "Bussoleno". Si raggiunge nuovamente la strada, che si attraversa proseguendo sul sentiero. Al km 32.1, a quota 672 m all'altezza di una casa bianca, si raggiunge nuovamente la strada, che si segue a destra. Dopo circa 600 m, la strada compie un tornante a sinistra; noi si prosegue diritto su un sentiero con indicazioni per Foresto.

Al km 34.1, quota 508 m si raggiungono delle grosse placche striate, si ignora il sentiero che scende ripido, proseguendo in piano. Km 34.5: siamo all'epilogo, il sentiero termina in uno spiazzo con una bacheca in legno. Si prosegue in discesa, all'incrocio si svolta a sinistra per rientrare a Bussoleno. Km 36.2, allo stop si svolta a destra raggiungendo il punto di partenza.



Un tratto impegnativo dell'itinerario proposto (foto: T. Cavallo)

Sezione UGET Torino

Commissione Gite

14 maggio - Lago di Cignana e M. Pancherot; 27 e 28 maggio - Ferrate nel Briançonnais; dal 1 al 4 giugno - Trekking "Umbria Verde"; 4 giugno - Becca di Viou; 11 giugno - Punta del Frejus e Cima del Vallone; dal 16 al 18 giugno - Discesa delle Gorges dell' Ardèche in canoa; 17 e 18 giugno - Piccola Ciamarella; dal 23 giugno al 4 luglio - Trekking extra-Europeo a Réunion (Oceano Indiano); 25 giugno - Rocce Fourion

Gruppo Scialpinistico

7 maggio - Boshorn; 20 e 21 maggio - Grande Casse; dal 2 al 4 giugno - Allalinhorn, Stralhorn, Alphubel

Alpinismo Giovanile

7 maggio - Forte di Fenestrelle; 21 maggio - Monte Camino; 11 giugno - Laghi Palasina; 17 e 18 giugno - Rif. Fontana di Thures e Cima Dormillouse

Le Preserali del Martedì

2 maggio - S. Giorgio; 9 maggio - Colle Portia; 16 maggio - S. Cristina; 23 maggio - M. Sapei e R. Sella; 30 maggio - Musinë; 6 giugno - 3 Denti Cumiana; 13 giugno - M. Molaras; 20 giugno - C.le Colombardo; 27 giugno - Punta dell'Aquila

Escursionisti del Mercoledì

3 maggio - Colle di Praghetta; 10 maggio - Colle Dondeuille; 17 maggio - Punta Croce; 24 maggio - Bergerie Orsiera; 31 maggio e 1° giugno - Elva, Sentiero Dino Icardi - Gardetta; 7 giugno - Colle della Croce; 16 giugno - Colle Vascocchia; 21 giugno - Colle della Bocchetta